Codice A1908A

D.D. 19 febbraio 2021, n. 57

Programma operativo regionale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal F.E.S.R.- periodo 2014-2020 Asse Prioritario VII "Assistenza tecnica". Affidamento incarico per servizi in continuità di gestione del SIRe per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021. Impegno di spesa di euro 717.671,38 su capitoli vari del bilancio gestionale provvisorio 2021 a favore del CSI Piemonte e relativ



ATTO DD 57/A1908A/2021

DEL 19/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli

OGGETTO: Programma operativo regionale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal F.E.S.R.- periodo 2014-2020 Asse Prioritario VII "Assistenza tecnica". Affidamento incarico per servizi in continuità di gestione del SIRe per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021. Impegno di spesa di euro 717.671,38 su capitoli vari del bilancio gestionale provvisorio 2021 a favore del CSI Piemonte e relativo affidamento incarico. CUP J11I21000200009

Premesso che:

- Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- con decisione C(2015) n. 922 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre2020;
- la Giunta regionale con la Deliberazione n. 23-4231 del 21/11/2016 ha designato formalmente la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione e il Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014/2020;
- nell'ambito del Programma Operativo, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 15-1181 del 16 marzo 2015, è previsto, all'Asse VII "Assistenza Tecnica", l'adeguamento del

sistema informatizzato per lo scambio elettronico di dati e informazioni, per la gestione dei bandi, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, le attività di sorveglianza, valutazione e controllo di I livello nonché per il supporto alle fasi di rendicontazione e certificazione, le comunicazioni e la trasmissione di documentazione con i beneficiari; in tale ambito è previsto che il supporto per attività di implementazione possa essere affidato eventualmente a strutture qualificate;

- nell'ambito del suddetto Asse Prioritario VII "Assistenza Tecnica" sono previste azioni volte a garantire all'autorità regionale il miglioramento del coordinamento dei flussi informativi tra i differenti servizi regionali deputati alla raccolta dei dati per il monitoraggio e la sorveglianza del Programma, nonché del raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa della Regione e i soggetti esterni (in particolare Enti locali) con funzioni di raccolta dei dati relativi all'avanzamento finanziario e fisico del Programma;
- nell'ambito della programmazione regionale per il periodo 2014/2020 sono presenti interventi volti a favorire azioni di sviluppo e sostegno alle attività produttive, così come previsto anche nel Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2015-2017 approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 40-4159 del 3 febbraio 2015 ed in altri atti di programmazione strategica regionale; tali interventi prevedono la messa in campo di risorse finanziarie provenienti da fondi di natura europea (in particolare FESR e FSE), nonché da fondi regionali e statali.

Considerato che:

- al fine di gestire lo scambio elettronico di dati e informazioni, i bandi, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, le attività di sorveglianza, valutazione e controllo di I livello e garantire il supporto alle fasi di rendicontazione e certificazione, le comunicazioni e la trasmissione di documentazione con i beneficiari relativi al Programma Operativo Regionale, la Direzione Competitività del Sistema regionale in qualità di Autorità di Gestione deve poter disporre di un adeguato sistema informativo costantemente mantenuto in efficienza che consenta di governare e monitorare l'intera gestione del Programma;
- la manutenzione di una piattaforma applicativa atta alla gestione delle suddette attività è indispensabile per poter permettere l'acquisizione, l'elaborazione, la valutazione e la trasmissione ad altri organismi e Autorità coinvolte nel processo di gestione, valutazione e controllo;
- per la messa in opera di interconnessioni tra sistemi informativi necessari per il monitoraggio, la verifica, l'analisi delle fonti dati e la gestione operativa delle piattaforme è necessario disporre di uno specifico supporto specialistico;
- per lo sviluppo del piano di sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL) e della rete Wi-Pie finanziato con fondi FESR si rende necessario un supporto specialistico tecnico e di materia al Gruppo di Lavoro Banda Ultra Larga con un sostegno al ruolo di coordinamento territoriale svolto dalla Regione Piemonte e lo svolgimento di azioni finalizzate al governo e alla valorizzazione degli asset infrastrutturali del programma Wi-Pie;

Considerato che

- L'Autorità di Gestione della Regione Piemonte per il POR-FESR, nel corso della programmazione 2007- 2013, ha affidato al CSI-Piemonte lo sviluppo di un sistema informativo di supporto alla raccolta, gestione, elaborazione e trasmissione dei dati relativi ai bandi di finanziamento gestiti.
- La realizzazione del sistema è stata avviata nel 2008 con l'affidamento al CSI-Piemonte della raccolta delle specifiche e la progettazione delle funzionalità (Determinazione di affidamento numero 352/DB1600 del 28/11/2008).
- Negli anni successivi il sistema è stato fatto oggetto di attività di sviluppo che hanno gradualmente portato la piattaforma a adeguarsi rispetto alle funzionalità necessarie allo svolgimento dei compiti assegnati all'Autorità di Gestione dal regolamento (CE) 1082/2006. I principali atti di affidamento sono stati:
 - DD 147/DB1600 del 26/06/2009 ad oggetto: Sviluppo del progetto affidato al CSI "Attività

preliminari per la piattaforma bandi";

- DD 300/DB1601 del 10/11/2009 ad oggetto Sviluppo del progetto "Piattaforme gestione bandi". Affidamento incarico CSI Piemonte;
- DD 513/DB1601 del 18/11/2011 ad oggetto Approvazione Proposta tecnico economica relativa "Piattaforma Gestione bandi. Attivita2011";
- DD 522/DB1601 del 30/11/2012 ad oggetto Approvazione Proposta tecnico economica relativa "Piattaforma bandi. Attività2012"
- DD 644/DB1601 del 29/11/2013 ad oggetto Approvazione Proposta tecnico economica relativa a "Piattaforma gestione bandi Attività2013";
- Nel 2015, in fase di avvio dell'attuale programmazione 2014-2020, per adeguare il processo di raccolta delle domande di finanziamento alle mutate condizioni normative imposte dal Regolamento (CE) 1303/2013 si è reso necessario il rifacimento di parte del sistema informativo sia per quanto riguarda la raccolta delle domande di finanziamento sia per quanto riguarda la raccolta dei dati di rendicontazione. L'Autorità di Gestione, nelle modalità previste dall'allora vigente convenzione, ha affidato al CSI- Piemonte il rifacimento del sistema di acquisizione delle domande di finanziamento con DD 914/A1908A dell'11/12/2015 ad oggetto Affidamento al CSI Piemonte del servizio di sviluppo del "Gestionale Domanda POR-FESR 2014-2020 Attività2015".
- Negli anni 2016, 2017 e 2018, successivi affidamenti con DD 361/A1908A del 28/06/2016, DD 664/A1908A del 14/12/2017, DD 83/A1908A del 07/03/2018, DD 597/A1908A del 30/10/2019, DD 256 del 19/08/2020 e DD 469 del 18/12/2020 hanno interessato il sistema informativo sul lato della rendicontazione della spesa aggiungendo ulteriori funzionalità.
- In questo momento, a programmazione avviata, occorre garantire la continuità di erogazione dei servizi fruibili attraverso l'uso delle piattaforme citate e un'ipotesi di ricorso al mercato, quand'anche realizzabile e percorribile in termini di qualità del servizio, comporterebbe degli extracosti di transizione che inciderebbero negativamente sull'economicità della scelta.
- Parallelamente al percorso precedentemente delineato Regione Piemonte ha realizzato interventi sul territorio volti a contenere il digital divide tra zone territoriali. Le azioni nel tempo intraprese sono riconducibili al progetto denominato Wi-Pie sviluppato con la collaborazione del CSI-Piemonte. Le competenze acquisite dal CSI-Piemonte in tale ambito risultano ora utili a sostenere l'Autorità di Gestione del POR-FESR nello sviluppo dell'azione relativa all'Agenda Digitale inserita nel programma POR-FESR.
- la serie di investimenti connessi agli affidamenti elencati ha determinato la creazione di una infrastruttura, sviluppata e gestita dal CSI-Piemonte, dedicata specificamente alle esigenze dell'Autorità di Gestione e contenente sia i dati della programmazione in corso sia i dati e le informazioni conclusive della programmazione precedente, infrastruttura che non trova un esatto equivalente nei servizi disponibili sul mercato. Inoltre, tale processo ha portato alla costituzione all'interno del CSI-Piemonte di gruppi di lavoro con competenze specifiche sia sul lato dello sviluppo, sia sul lato della gestione dei servizi sia, infine, sul lato dell'analisi e del monitoraggio che in questo momento risultano indispensabili per garantire la continuità dei servizi.

Considerato inoltre che:

• la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune

delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione;

- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione:
- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre2105;
- la Giunta regionale con la Deliberazione n. 2–6001 del 01.12.2017 ha approvato sia le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale tra i quali si colloca anche il CSI-Piemonte:

Considerato che:

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1° gennaio 2019 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata in seguito modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;
- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing, come del resto sancito anche dalla Corte costituzionale (sentenza 199/2012):
 - a. i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
 - b. le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;
- circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;
- inoltre, in attuazione dell'art. 192, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC protocollo 0011066) è stata formalmente presentata dal Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti la domanda di iscrizione della Regione Piemonte nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori in ragione degli affidamenti diretti al Consorzio CSI Piemonte; a seguito di questa domanda, il Consiglio

- dell'ANAC, con Delibera 161 del 19 febbraio 2020, ha provveduto ad iscrivere la Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- circa il sopra detto punto b), occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Configurazione Tecnico-Economica (CTE) avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, ed allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Premesso quindi che

- la citata deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:
 - a. "Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",
 - b. "Procedure Operative",
 - c. "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",
 - d. "Criteri tecnici per la verifica di congruità";
- è previsto che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";
- in data 19 aprile 16 maggio 2019, 9 luglio 2019 e 18 novembre 2019 il Tavolo di Gestione ha approvato i già menzionati documenti tecnici, successivamente approvati con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23 aprile 2019, n. 161 del 17 maggio 2019, 219 del 9 luglio 2019 e 351 del 19 novembre 2019.

Dato atto che:

- sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, in data 3 febbraio 2021 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità dei costi unitari dei servizi descritti nel Catalogo e Listino CSI per l'anno 2021; tale valutazione effettuata, in coerenza con le metodologie definite, costituisce il presupposto necessario alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi al Consorzio;
- con nota protocollo n. 1445 del 3 febbraio 2021, avente ad oggetto "Trasmissione valutazione di congruità tecnica ed economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte per l'anno 2021" ai sensi dell'art. 192 c. 2 D.lgs. 50/16, è stata trasmessa la succitata valutazione di congruità a tutte le Direzioni/Settori regionali.
- Considerato inoltre che gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziate sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

Considerato che:

• il CSI Piemonte con nota protocollo numero 19134 del 14 dicembre 2020 (protocollo regionale numero 13666 del 15 dicembre 2020) ha presentato la Configurazione Tecnico Economica relativa ai servizi in continuità con gli anni precedenti verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000 per l'anno 2021 nella quale vengono indicate attività a supporto

dell'Assistenza Tecnica che possono essere finanziate nell'ambito del Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 con un preventivo di spesa per i servizi in continuità pari ad € 717.671,38;

- Tutti i servizi previsti nella CTE risultano coerenti con le esigenze dell'Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;
- rispetto al 2020 si registra una lieve riduzione della spesa complessiva pari a € 9.768,42 (corrispondenti al 1,3% rispetto al 2020) in sostanziale continuità quindi con l'anno precedente.;
- per ciascuno dei servizi descritti gli output previsti corrispondono a quelli puntualmente previsti all'interno del documento ed a quelli descritti all'interno delle Schede integrative al Catalogo;
- con le significative variazioni delle procedure operative e l'avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi.

Pertanto.

- data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in-house providing (presenza dei requisiti soggettivi dell'operatore e positiva valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI) avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2021, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo in data 3 febbraio 2021, nonché le ragioni di interesse generale riassumibili nella necessità comunque di assicurare la continuità della gestione amministrativa diretta all'operatività degli uffici regionali e l'erogazione dei servizi regionali a cittadini ed imprese e le ragioni di opportunità citate in premessa, risulta opportuno affidare al CSI i servizi indicati nella succitata CTE per il periodo 1 gennaio 31 dicembre 2021.
- occorre approvare la succitata CTE per l'anno 2021 e affidare al CSI i servizi indicati nella stessa per il periodo 1° gennaio − 31 dicembre 2021, impegnando a favore dello stesso la somma di € 717.671,38 esente IVA sui capitoli 135250/21 (Fondi comunitari), 135251/21 (Fondi statali) e 135252/21 (Fondi regionali) del bilancio finanziario gestionale provvisorio 2021.

Preso atto che:

- ai sensi della L.R. 23 dicembre 2020, n.31 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie) la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all'art. 1;
- la spesa oggetto della presente determinazione non rientra nella disciplina dei dodicesimi e non è soggetta a frazionamento ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge regionale n. 31/2020, in quanto relativa a spese relative a Programmi cofinanziati dall'UE, escluse dal vincolo dei dodicesimi ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima legge;
- la D.G.R. n. 26-2777 del 15 gennaio 2021 recante "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 31/2020. Stanziamenti per la gestione contabile" ha reso disponibili, tra gli altri, gli stanziamenti sui capitoli 135250-135251-135252, per l'anno 2021.

Preso atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere rispettivamente sui cap. 28850/21 e 21645/21 in relazione al titolo II delle entrate; regolarità Attestata amministrativa del la presente atto. Quanto sopra premesso considerato, e

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione C(2015) n. 922 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 della Commissione Europea che modifica la Decisione C (2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017 citata;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 564 del 23/1/2019 che ha modificato la decisione di esecuzione C (2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-8411 del 15/2/2019 che ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C (2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019;
- la decisione di esecuzione della commissione C(2020) 6816 del 1/10/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Piemonte in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-8411 del 15/2/2019 che ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C(2020) 6816 della Commissione Europea del del 1/10/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-4231 del 21 novembre 2016 ha designato formalmente la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione e il Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-1181 del 16 marzo 2015, che prevede, all'Asse VII "Assistenza Tecnica", l'adeguamento del sistema informatizzato per lo scambio elettronico di dati e informazioni, per la gestione dei bandi, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, le attività di sorveglianza, valutazione e controllo di I livello nonché per il supporto alle fasi di rendicontazione e certificazione, le comunicazioni e la trasmissione di documentazione con i beneficiari; in tale ambito è previsto che il supporto per attività di implementazione possa essere affidato eventualmente a strutture qualificate;
- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione";
- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione

- Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;
- lo Statuto del CSI, del quale si richiamano: gli artt. 4, 5 e 7, contenenti le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati ed in particolare l'articolo 7, comma 1, secondo il quale i rapporti tra il Consorzio e gli Enti consorziati, in conformità con il piano delle attività annuale, sono definiti in programmi attuativi o tramite apposite convenzioni o atti di affidamento che assicurano al CSI la remunerazione dei fattori di produzione e l'articolo 7, comma 2, secondo il quale ciascun Ente consorziato può richiedere al CSI tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" del Consorzio, quali delineati dalla Legge regionale n. 48/75, dalla Legge regionale n. 13/78 e dall'articolo 4 dello Statuto;
- le Determinazioni Dirigenziali 147/DB1600 del 26 giugno 2009, 300/DB1601 del 10 novembre 2009, 513/DB1601 del 18 novembre 2011, 522/DB1601 del 30 novembre 2012, 644/DB1601 del 29 novembre 2013, DD 914/A1908A dell'11 dicembre 2015, DD 361/A1908A del 28 giugno 2016, DD 664/A1908A del 14 dicembre 2017, DD 83/A1908A del 07 marzo 2018 e DD 597/A1908A del 30 ottobre 2019 con le quali la Regione Piemonte ha affidato al CSI Piemonte lo sviluppo e l'evoluzione del sistema informativo per la gestione dei bandi in ambito POR-FESR;
- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16 giugno 2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-8239 del 27 dicembre 2017 "Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 31 dicembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. 446 del 24 luglio 2019 "Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A., come da rogito Repertorio n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019";
- gli articoli 4 e 16 Decreto Legislativo 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli articoli 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-6001 del 01 dicembre 2017 di approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-1051 del 21/02/2020 di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022 della Regione Piemonte";
- gli articoli 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con Delibera della Giunta Regionale n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (Delibera della Giunta Regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017);
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";
- la Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-2777 del 15 gennaio 2021, "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 31/2020. Stanziamenti per la gestione contabile"
- la nota prot. n. 5564 del 1 aprile 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con Delibera della Giunta Regionale n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il CSI Piemonte,

- la nota protocollo n. 763 del 05 giugno 2018 "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la nota protocollo n. 1445 del 3 febbraio 2021, avente ad oggetto "Trasmissione valutazione di congruità tecnica ed economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte per l'anno 2021";
- l'Allegato Tecnico alla Convenzione approvato con Determinazione Dirigenziale n. 219 del 10 luglio 2019, contenente le "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" applicabili al presente affidamento dei servizi;
- la Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 che ha provveduto ha provveduto ad iscrivere la Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa,

- di prendere atto della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 31 dicembre 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 e successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;
- di prendere atto del "Programma pluriennale in ambito ICT", per il triennio 2019 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;
- di approvare la Configurazione Tecnico Economica per l'anno 2021 presentata dal CSI-Piemonte con nota protocollo numero 19134 del 14 dicembre 2020 (protocollo regionale numero 13666 del 15 dicembre 2020) allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) relativa ai servizi in continuità di gestione erogati verso la Direzione Competitività del Sistema Regionale nell'ambito del Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal FESR periodo 2014-2020. Asse VII "Assistenza Tecnica", con un preventivo di spesa pari a € 717.671,38 (CUP J11I21000200009);
- di affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata Configurazione Tecnico Economica per l'anno 2021 per una spesa complessiva di € 717.67138;
- di fare fronte alla spesa per l'affidamento della Configurazione Tecnico Economica per l'anno 2021 con l'assunzione dei seguenti impegni a favore del CSI Piemonte (CF PI 01995120019) per l'importo complessivo di € 717.671,38, così ripartito:
 - € 358.835,69 sul capitolo 135250 del bilancio gestionale provvisorio 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - € 251.184,98 sul capitolo 135251 del bilancio gestionale provvisorio 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - € 107.650,71 sul capitolo 135252 del bilancio gestionale provvisorio 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che:

- ai sensi della L.R. 23 dicembre 2020, n.31 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie) la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all'art. 1;
- la spesa oggetto della presente determinazione non rientra nella disciplina dei dodicesimi e non è soggetta a frazionamento ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge regionale n. 31/2020, in quanto relativa a spese relative a Programmi cofinanziati dall'UE, escluse dal vincolo dei dodicesimi ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima legge;
- la D.G.R. n. 26-2777 del 15 gennaio 2021 recante "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 31/2020. Stanziamenti per la gestione contabile" ha reso disponibili, tra gli altri, gli stanziamenti sui capitoli 135250-135251-135252, per l'anno 2021;
- i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018, a valere rispettivamente sui cap. 28850 e 21645 in relazione al titolo II delle entrate; gli accertamenti registrati nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 sono i seguenti:
 - Accertamento n. 40/2021 sul cap. di entrata 28850/2021 Fondi FESR
 - Accertamento n. 41/2021 sul cap. di entrata 21645/2021 Fondi statali
 - Soggetto debitore quota FESR: MEF-IGRUE (codice versante n. 84657)
 - Soggetto debitore quota statale: MEF-IGRUE (codice versante n. 84657)
- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola, Rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019 e registrato a Torino in data 10 giugno 2019, n. 11947, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "allegato A" dell'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2019;
- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione competitività del Sistema regionale, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A., prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;
- di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2–6001 del 01.12.2017, l'affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate;
- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL e INPS in data 11 febbraio 2021 (Prot. INAIL 24829957).
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 5 della Convenzione citata in premessa;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 e in particolare le misure 6.1.3 (Codice di comportamento), in attuazione dell'art. 1, comma 44 della legge 190/2012, 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto) e 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità), in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge 190/2012;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

- Contraente: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
- Importo: Euro 717.671,38
- Responsabile procedimento: Dott. Clara Merlo
- Modalità individuazione del beneficiario Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

provvedimento non determina oneri impliciti per bilancio regionale. 11 Le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione. Avverso il provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro trenta giorni dalla data di avvenuta notificazione, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs.n. 104 del 2.7.2010 (Codice del processo amministrativo).

> LA DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli) Firmato digitalmente da Clara Merlo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

CTE_2021_A1905_A1908_FESR_DEFINITIVA.pdf 1.

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DIREZIONE RICHIEDENTE

DIREZIONE A19000 – COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

CONFIGURAZIONE TECNICO ECONOMICA CTE FESR A1905A – A1908A – ANNO 2021



SOMMARIO

1.	GENERALITÀ	3
	1.1 Denominazione CTE	3
	1.2 Riferimenti Regione Piemonte	
	1.3 Riferimenti CSI-PIEMONTE	
	1.4 Documenti e Riferimenti	4
	1.5 Glossario	4
2.	PREMESSA	5
3.	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI	5
4.	CONDIZIONI DI FORNITURA	5
5.	SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	6
6.	SEGNALAZIONI E RECLAMI	8
7.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	8
8.	•	
D	REZIONE A19000 PER LA CTE FESR 2021	9
9.		
-	UALIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL TERRITORIO, A1908A – MONITORAGGIO, ALUTAZIONE E CONTROLLI PER LA CTE FESR 2021	10
	9.1 Governance	. 11
	9.2 Supporto	. 12
	9.2.1 Centro Unico di contatto (Primo livello)	. 12
	9.2.2 Supporto di secondo livello	
	9.2.3 Supporto Continuativo (BPO)	. 18
	9.3 Conduzione applicativa e Manutenzione	. 21



Pag. 3 di 21

1. GENERALITÀ

1.1 Denominazione CTE

Configurazione Tecnico Economica – CTE FESR A1905A – A1908A – Anno 2021

Direzione Committente:

A19000 – Competitività del Sistema regionale

Direzione/Settore Richiedente:

A1905A – Sviluppo sostenibile e Qualificazione del Sistema produttivo del Territorio

A1908A – Monitoraggio, Valutazione e Controlli

1.2 Riferimenti Regione Piemonte

Responsabile della CTE: Direttore Giuliana Fenu

Responsabili di Settore:

A1905A – Sviluppo sostenibile e qualificazione del Sistema produttivo del Territorio: Mario Gobello

A1908A – Monitoraggio, Valutazione e Controlli: Clara Merlo

Referente Sistema Informativo: Claudio Marchisio

1.3 Riferimenti CSI-PIEMONTE

Responsabile della CTE: Alessio Mascarello

Altro account di riferimento della Direzione: Nicoletta Pari

Referenti per i servizi erogati:

Servizio IT/Piattaforma/ALO	Nome Cognome	
Governance	Alessio Mascarello	
Demand management	Responsabili ALO	
Program and service management	Responsabili ALO	
Centro Unico di contatto (primo livello)	Cinzia Zambernardi	
Supporto di II livello	Responsabili ALO	
Supporto continuativo (BPO)	Responsabili ALO	
Conduzione applicativa e Manutenzione	Alessio Mascarello	
Attività Produttive	Livio Daniele	
Comunicazione e accesso (GdL Wi-Pie e Piano BUL)	Pier Paolo Gruero	



Pag. 4 di 21

1.4 Documenti e Riferimenti

- "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", approvata con D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018, valevole per il triennio 2019-2021
- Catalogo e Listino dei servizi del CSI, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13/11/2020
- "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239.

1.5 Glossario

N.A.

CONFIGURAZIONE TECNICO ECONOMICA Pag. 5 di 21



CTE DIREZIONE A19000 - ANNO 2021

REGIONE PIEMONTE

2. PREMESSA

La presente proposta di CTE 2021 riguarda i Servizi in continuità erogati in regime di esenzione IVA in coerenza con la "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" e relativi Allegati, approvata con D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018, valevole per il triennio 2019-2021.

Come di consueto, il Referente cliente (indicato al paragrafo "Riferimenti CSI-Piemonte") è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite.

3. VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

I Servizi valorizzati nel presente documento di CTE sono svolti in continuità a partire dal 01/01/2021 fino al 31/12/2021.

Per i servizi oggetto della presente CTE si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 2538 del 10/02/2020. Pertanto, i volumi ivi indicati rappresentano una stima delle attività previste e concordate con la Vostra Direzione di conseguenza la valorizzazione economica è da intendersi come preventivo di costo.

Il dettaglio relativo agli elementi di costo che concorrono alla determinazione del preventivo economico è allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta, ed è riscontrabile anche nella tabella pubblicata sul Cruscotto di IT Governance della Regione Piemonte.

L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione citata in premessa.

La rendicontazione finale darà evidenza dei costi sostenuti e quindi determinerà l'eventuale conguaglio.

L'interruzione di uno dei servizi attivati e qui descritti avverrà solo su esplicita comunicazione dell'Ente. In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione.

Per conoscere i prodotti che fanno parte di una Area Logica Omogenea e di una Soluzione Applicativa è possibile far riferimento alla tabella pubblicata sul Cruscotto IT Governance.

4. CONDIZIONI DI FORNITURA

Per le condizioni di fornitura dei servizi previsti in CTE si fa riferimento a quanto contenuto nella Convenzione citata in Premessa.





5. SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art. 28 comma 3): Il trattamento dei dati personali e sanitari (definiti "particolari" ai sensi dell'art. 9 del GDPR) dettagliato nel presente documento nei singoli servizi rientra nell'ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I riff. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc.). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l'accettazione della presente proposta o nella Convenzione generale.
- <u>Istruzioni in materia di protezione dei dati (art. 28 comma 3 punti a) h) GDPR):</u> Tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano tutte anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.
 - Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tali servizi, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa); sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche:

Misure di sicurezza organizzative:

misura	descrizione/esempi
Formazione e sensibilizzazione del personale	È definito un piano di formazione in materia di protezione dei dati per il trattamento. Sono stati eseguiti gli interventi formativi previsti dal piano





Istruzioni per il trattamento	Sono definite le istruzioni per l'esecuzione del trattamento (principi, regole da applicare nel trattamento, procedure, linee guida, manuali di organizzazione del servizio ecc) Sono definite le procedure/istruzioni di lavoro per la gestione degli incidenti che possano comportare violazione di dati personali (data breach)
Definizione regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione etc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio (es. codice etico, profili professionali, regolamento privacy)
Audit	È definito un piano di audit a campione sui trattamenti di dati personali
Regolamentazione misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che operano sul trattamento includono le clausole privacy definite a livello aziendale per il rispetto del GDPR. Sono definite eventuali clausole e condizioni di dettaglio specifiche per il trattamento
Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza	È definito un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es vista d'insieme, documento di architettura, deploy,) e per la gestione del servizio

Misure di sicurezza tecniche trasversali:

misura	descrizione/esempi	
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura dotati di serratura	
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura ignifughi	
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio di protezione dei beni e dei documenti	
Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza	
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni etc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali	
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari sono manutenute regolarmente (es. utilizzo infrastrutture in sala CED per ospitare i servizi applicativi erogati e i dati)	
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es middleware, software dei sistemi,) sono costantemente aggiornate	
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro sono installati antivirus aggiornati quotidianamente	





	viene utilizzato sulle postazioni CSI Piemonte un sistema di DLP (data		
DLP (Data Loss Prevention)	loss prevention) per tracciare operazioni quali la trasmissione e la		
	stampa di documenti riservati dalle postazioni di lavoro		
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di packet filtering		
Sonaraziono I AN	L'infrastruttura LAN adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test,		
Separazione LAN	collaudo e produzione		
Protezione della navigazione	Si utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web		
web (web filtering)	non autorizzate		
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse da remoto		
Protezione perimetrale	vengono utilizzati strumenti di protezione della rete		
(firewall)			
Protezione perimetrale di rete	vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS		
Protezione applicativa (WAF	vengono utilizzati strumenti di protezione degli applicativi WEB		
WEB Application Firewall)	verigorio utilizzati strumenti di protezione degli applicativi WEB		
	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi. (es log dei		
Gestione Log accessi privilegiati	server dei database, dei firewall, etc). Si utilizzano strumenti che		
(es. SIEM)	permettono di correlare log in relazione ad un evento di sicurezza (es a		
(es. sieivi)	fronte di un accesso illecito da un ip si possono correlare i log degli		
	apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)		
Rackup o rostoro	Sono disponibili servizi infrastrutturali di backup e restore. Viene		
Backup e restore	periodicamente eseguito test del servizio di backup		

Le eventuali misure tecniche sono esplicitate nei capitoli relativi ai servizi erogati.

Tali misure organizzative sono verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

6. SEGNALAZIONI E RECLAMI

Nel caso in cui il responsabile della CTE volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente capitolo 1, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Per quanto attiene le modalità di erogazione dei servizi previsti in CTE (orari, modalità di accesso, utenti abilitati) si fa riferimento a quanto espresso nei paragrafi seguenti riferiti alle singole aree logiche omogene e ai servizi di piattaforma.

Pur essendo i servizi informatici disponibili h24 7x7 (ovvero l'accesso alle applicazioni software), al di fuori degli orari di erogazione dei servizi eventuali disservizi o interruzioni che potranno verificarsi saranno presi in carico a partire dal successivo orario di erogazione dei servizi.



8. QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO DEI SERVIZI ALLA DIREZIONE A19000, SETTORI A1905A – A1908A PER IL PERIODO 2020-2022

Direzione/Settore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Importo Totale
Settore A1905A – Sviluppo sostenibile e qualificazione del Sistema produttivo del territorio	€ 712.103,80	€ 717.671,38	€ 740.000,00	€ 2.169.775,18
Settore A1908A – Monitoraggio, Valutazione e Controlli				
TOTALE DIREZIONE A19000	€ 712.103,80	€ 717.671,38	€ 740.000,00	€ 2.169.775,18

Relativamente all'importo indicato per l'annualità 2022 si fa riferimento a quanto verrà indicato nel "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021-2023.

9. DETTAGLIO DEI SERVIZI RIFERITI AI SETTORI A1905A – A1908A DELLA DIREZIONE A19000 PER LA CTE FESR 2021

Settori della Direzione A19000	Importo Totale
Settore A1905A – Sviluppo sostenibile e qualificazione del Sistema produttivo del territorio Settore A1908A – Monitoraggio, Valutazione e Controlli	€ 717.671,38
TOTALE	€ 717.671,38

I preventivi e la descrizione dei servizi sono di seguito dettagliati facendo riferimento ai Settori regionali componenti la Direzione.



10. DETTAGLIO DEI SERVIZI RIFERITI AI SETTORI A1905A – SVILUPPO SOSTENIBILE E QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL TERRITORIO E A1908A – MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLI PER LA CTE FESR 2021

SERVIZI A CATALOGO	IMPORTO TOTALE
Governance	
Digital Innovation	12.506,18 €
Architetture, security, evoluzione sistemi	18.162,50 €
Procurement	20.705,25 €
Account management	32.531,18 €
Demand management	56.282,95 €
Program and service management	8.270,60 €
Compliance, certificate and GDPR	10.482,36 €
Asset management	8.250,96 €
Revenue and cost management	22.729,07 €
Performance and SLA management	8.821,79 €
Supporto	
Centro Unico di contatto (primo livello)	€ 7.251,16
Supporto di secondo livello	€ 249.653,29
Supporto continuativo (BPO)	€ 248,660,81
Sviluppo, gestione e manutenzione	
MEV CTE	€ 13.363,28
TOTALE SERVIZI IN CONTINUITÀ ANNO 2021 SETTORI A1905A – A1908A	€ 717.671,38

Il totale è comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza. Salvo conguaglio a fine esercizio.



9.1 Governance

Per la descrizione del servizio fare riferimento al Catalogo e Listino dei servizi CSI 2021.

Preventivo economico:

Servizio	Importo Totale	Servizi professionali	Acquisti
Governance	198.742,84 €	€ 97.084,73	0,00€
Digital innovation*	12.506,18€		
Architetture, security, evoluzione sistemi*	18.162,50€		
Procurement*	20.705,25 €		
Account management	32.531,18 €	32.531,18€	0,00€
Demand management ALO Attività			0,00€
produttive	56.282,95 €	56.282,95€	
Program and Service management ALO			0,00€
Attività produttive	8.270,60 €	8.270,60€	
Compliance, certificate and GDPR*	10.482,36 €		
Asset management*	8.250,96 €		
Revenue and cost management*	22.729,07€		
Performance and SLA management*	8.821,79€		
Totale CTE al netto del servizio di Governance	518.928,54 €		

^{*} Come previsto dal Catalogo e Listino dei servizi CSI, il preventivo dei servizi evidenziati è stato definito in base a percentuali dell'importo riportato alla riga "Totale CTE al netto del servizio di Governance".

In allegato al documento di CTE è provvista una tabella che riconduce il preventivo dei servizi evidenziati ai volumi di giornate professionali e acquisizione di servizi esterni corrispondenti. Trattandosi di attività trasversali a più Enti, il numero di giornate professionali e gli importi di acquisto di servizi sono calcolati sulla base delle giornate professionali e degli acquisti a valere su tutti gli Enti interessati, e riproporzionati secondo il rapporto tra gli importi previsti nella presente CTE e gli importi complessivi previsti per tutti gli Enti interessati.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI EROGATI IN AMBITO DEMAND MANAGEMENT E PROGRAM AND SERVICE MANAGEMENT

Per l'ALO Attività Produttive tra i servizi erogati in ambito Demand management rientrano:

• le attività legate alla quantificazione di tempi e costi relativi alle progettualità legate allo sviluppo di nuove componenti del Sistema Informativo dei Settori interessati;



Pag. 12 di 21

- le attività correlate alla redazione ed emissione delle offerte tecnico-economiche di servizio e sviluppo;
- il supporto alla reingegnerizzazione ed efficientamento dei Sistemi Informativi della Direzione, configurazione e disegno delle nuove soluzioni applicative e infrastrutturali;
- l'esecuzione di uno studio di fattibilità per individuare gli interventi evolutivi ed adeguativi da effettuare sugli applicativi dell'ecosistema Piattaforma Bandi, ai fini della nuova programmazione del POR FESR 2021 2027.
- il supporto per l'elaborazione del Piano triennale dei sistemi, in collaborazione con l'Account di riferimento.

Rientrano nel *Program and Service management*:

- la pianificazione, verifica e controllo del corretto andamento delle attività di realizzazione ed avvio dei progetti e/o dei servizi correlati;
- le attività accessorie legate allo sviluppo del software: analisi funzionali, raccolta di requisiti per eventuali richieste di microevolutive/evolutive.

Considerazioni sul perimetro economico

Il preventivo del servizio di Governance/Demand management comprende una stima richiesta dal committente relativa all'attività di valutazione di fattibilità, gap analysis e definizione dei macrorequisiti funzionale agli interventi evolutivi ed adeguativi da realizzare sui sistemi di riferimento, nel quadro della nuova programmazione del POR FESR 2021 - 2027.

9.2 Supporto

Preventivo economico:

Servizio	Importo Totale
Centro Unico di Contatto	€ 7.251,16
Supporto di secondo livello	€ 249.653,29
Supporto Continuativo (BPO) per ALO Attività produttive	€ 96.031,31
Supporto Continuativo (BPO) per ALO Attività produttive/Presidio	€ 41.353,50
Supporto Continuativo (BPO) per ALO Comunicazione e accesso	€ 52.829,72
Supporto Continuativo (BPO) per ALO Comunicazione e accesso/Presidio	€ 58.446,28
TOTALE	€ 505.565,26

9.2.1 Centro Unico di contatto (Primo livello)

Per la descrizione dei servizi fare riferimento al Catalogo e Listino dei servizi CSI 2021.



Pag. 13 di 21

Il numero di ticket presi a riferimento per il calcolo del valore del Centro Unico di Contatto è coerente con il numero di ticket che si prevede di lavorare nel 2020, inclusi i ticket di request per i servizi di piattaforma. In caso di nuovi servizi i volumi sono determinati dalle stime effettuate dal referente del servizio.

Il dettaglio dei ticket è riscontrabile nella tabella allegata con la composizione dei costi.

Preventivo economico:

Servizio	Importo Totale	Servizi a misura
Centro Unico di Contatto	€ 7.251,16	€ 7.251,16

Misure di sicurezza tecniche verticali:

	Nel trattamento sono adottate misure per ridurre la quantità dei dati necessari quali
	tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la
minimizzazione della	conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione
quantità dei dati personali	dell'accumulazione, limitazione dell'accesso
profilazione	Sono utilizzati sistemi di profilazione con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento (es sistemi di profilazione centralizzati con adeguato livello di sicurezza in relazione all'esigenza del trattamento)
autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
gestione del ciclo di vita delle credenziali	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione e della profilazione (creazione, revoca, modifica di credenziali di autenticazione e di informazioni di profilazione) in particolare della scadenza della credenziale (anche in termini di gestione delle segnalazioni da sistemi centralizzati)
tracciabilità accessi risorse	È garantita la possibilità di tracciare accessi alle risorse critiche impiegate nel trattamento (es database, front end e back end del servizio, share di rete). Il controllo può ad esempio essere implementato per un database, andando a garantire la tracciatura dell'identificativo dell'utente che ha inserito/modificato/cancellato i dati della tabella. I log degli accessi vengono conservati per 6 mesi in linea
audit log applicativi	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali. I log vengono conservati per 1 anno solare per quanto riguarda gli oggetti di configurazione applicativa su cui non sono presenti dati personali. Vengono invece conservate le informazioni relative al ciclo di vita (work flow interno) dei ticket per 10 anni (sul ticket possono eventualmente essere presenti o desumibili dati personali).
cifratura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.
conservazione dei dati	Sono adottate procedure per garantire la conservazione dei dati personali trattati per 10 anni.

9.2.2 Supporto di secondo livello

Per la descrizione del servizio fare riferimento al Catalogo e Listino dei servizi CSI 2021.





Preventivo economico:

Servizio	Importo Totale	Servizi professionali	Acquisti
Supporto di secondo livello	€ 249.653,29	€ 164.004,69	€ 85.648,60

DESCRIZIONE DEI SERVIZI EROGATI PER ALO ATTIVITÀ PRODUTTIVE / AMBITO GESTIONE BANDI

GESTIONALE FINANZIAMENTI – PIATTAFORMA BANDI

La Piattaforma Bandi è un sistema informativo che gestisce gli aspetti amministrativi di validazione, erogazione dei fondi e successiva rendicontazione all'UE dei risultati raggiunti e degli investimenti pubblici effettuati dalla Regione Piemonte.

Il servizio Gestionale Finanziamenti risponde e implementa quanto previsto dalla normativa che regolamenta i fondi POR-FESR 2014-2020. Il servizio permette la gestione ed il monitoraggio degli investimenti pubblici ed al tempo stesso consente, nella massima compatibilità con le esigenze informative del Governo Italiano e dell'Unione Europea, di organizzare e dirigere l'intera programmazione regionale FESR. Inoltre, è in grado di far fronte agli obblighi previsti ai fini del monitoraggio, per mezzo di un invio centralizzato a livello regionale, di tutti i dati previsti dal Protocollo di colloquio unitario per il monitoraggio del Quadro Strategico Nazionale (QSN). Con tali modalità è quindi possibile, già dal 2009, garantire l'alimentazione centralizzata del circuito di monitoraggio verso il Ministero dell'Economia e Finanze (Dip. IGRUE).

Il servizio supporta adeguatamente le principali funzioni e compiti delle Autorità come previsto nella nuova programmazione. In particolare permette la registrazione e la conservazione dei dati contabili relativi ad ogni operazione in ambito POR-FESR, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche e alla valutazione.

Dal punto di vista funzionale, il Servizio è sostanzialmente strutturato in due sottosistemi:

- O **Gestionale della Domanda**: reso disponibile via web e fruibile da parte dei potenziali Beneficiari, consente la compilazione della domanda di partecipazione ad un Bando pubblico. Tale sotto-sistema permette la raccolta delle domande telematiche e la messa a disposizione delle stesse per le successive fasi di Istruttoria e Graduatoria;
- Gestionale dei Finanziamenti: reso disponibile via web e fruibile da parte dei Beneficiari e delle diverse Autorità di Controllo previste dal POR-FESR (AdG/OI, AdC, AdA). Tale sottosistema permette la gestione di tutte le fasi operative di gestione e controllo di un progetto a partire dalla dichiarazione di avvio lavori fino al saldo e chiusura del progetto. Il Gestionale dei Finanziamenti è integrato con alcuni dei servizi dell'ambito "Flussi Documentali e Dematerializzazione" che consente la gestione elettronica di tutta la documentazione generata dal servizio Gestionale Finanziamenti o caricata dall'utente e associata ad una pratica.

Sui sistemi descritti verranno garantite le seguenti attività:

 Trattamento ed elaborazione dati tramite l'individuazione e correzione delle incongruenze sia a livello di singoli dati sia di bonifiche estese, correzione massiva e puntuale di dati provenienti da fonti esterne e riallineamento di database sia del Gestionale dei

Pag. 15 di 21



REGIONE PIEMONTE CONFIGURAZIONE TECNICO ECONOMICA CTE DIREZIONE A19000 - ANNO 2021

Finanziamenti (parti di Piattaforma Bandi) che del Gestionale della Domanda FINDOM; aggiornamento ed ampliamento delle basi dati del sistema informativo Gestione e Monitoraggio dei Finanziamenti (Piattaforma Bandi) per l'ambito Gestione Bandi, al fine di supportare lo svolgimento dei compiti istituzionali dei Settori regionali "Gestione Amministrativa e Finanziaria" e "Monitoraggio, Valutazioni e Controlli";

- Assistenza specialistica e normativa nell'ambito Gestione Bandi, orientata alla formalizzazione di specifiche esigenze funzionali;
- Attività di configurazione dei modelli di domanda sui sistemi informativi di riferimento, necessaria – in continuità con gli anni precedenti – alla gestione dei bandi FESR che verranno pubblicati in corso d'anno;
- **Assistenza tecnica** volta alla gestione delle richieste utente che richiedono competenze tecnico-specialistiche.

DECISIONALE FINANZIAMENTI – PIATTAFORMA BANDI

Il servizio Decisionale Finanziamenti rappresenta una ulteriore componente a completamento della Piattaforma Bandi e risponde anch'esso a quanto previsto dalla normativa che regolamenta i fondi POR-FESR per il periodo di programmazione 2014-2020.

Tale servizio offre funzionalità di reportistica evoluta di supporto decisionale e di governo dei processi di finanziamento gestiti.

La reportistica messa a disposizione dal servizio prevede viste analitiche e di sintesi, eventualmente personalizzabili da parte dell'utente finale: ad esempio è possibile rappresentare la distribuzione di determinati indicatori economico-finanziari sul territorio piemontese come la distribuzione geografica dei contributi concessi, l'andamento della spesa rendicontata, ecc.

Rientrano nel perimetro del servizio l'insieme delle attività che provvedono ad alimentare - con i dati sui finanziamenti FESR - la Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR), ossia il sistema regionale per la programmazione 2014-2020 preposto al colloquio con il sistema di monitoraggio nazionale MEF-IGRUE che garantisce l'aderenza ai protocolli, ai controlli e alle regole previste per l'interscambio dati tra Pubbliche amministrazioni. In tale ambito le attività comportano:

- acquisizione, quando necessario, dal Portale IGRUE dei nuovi dati di contesto che governano l'alimentazione della banca dati nazionale e conseguente aggiornamento delle tavole di contesto locali;
- alimentazione periodica della BDUR con i dati riguardanti i progetti finanziati dal fondo FESR
 e attivazione delle procedure di alimentazione del sistema centrale IGRUE a partire dai dati
 presenti nel sistema centralizzato di monitoraggio BDUR 2014-2020; si potrà rendere
 necessario uno o più ricicli delle attività qualora, a seguito dei controlli effettuati in via
 preventiva dalla BDUR, risultassero scartati dei finanziamenti.

Tali attività hanno normalmente cadenza bimestrale.

Sui sistemi descritti verranno garantite le seguenti attività:





- Trattamento ed elaborazione dati tramite l'individuazione e correzione delle incongruenze sui dati sia a livello di singoli dati sia di bonifiche estese, riallineamento tra le basi dati decisionali e gestionali, eventuale correzione massiva e puntuale di dati provenienti da fonti esterne nonché la gestione dei profili di accesso ai servizi decisionali in essere;
- Allineamento tra le basi dati regionali e le basi dati della PA centrale;
- **Assistenza specialistica e normativa** nell'ambito Monitoraggio regionale e Monitoraggio nazionale MEF-IGRUE, orientato alla formalizzazione di specifiche esigenze funzionali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- Tipologia di dati che il servizio tratta: Dati personali e dati anagrafici
- Tempo di conservazione dei dati: illimitato
- Tempo di conservazione dei log di accesso o traffico: log applicativo dei server conservato su base mensile, log applicativo CSI LogAudit conservato in modo illimitato
- Ulteriori misure tecniche di sicurezza applicate:

Minimizzazione della quantità dei dati personali	rientrano misure di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, ridurre la natura identificativa del dato, ridurre l'accumulazione dei dati, limitare l'accesso ai dati
Profilazione	utilizzo di sistemi di profilazione con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento (es sistemi di profilazione centralizzati con adeguato livello di sicurezza in relazione all'esigenza del trattamento).
Autenticazione (ex autenticazione centralizzata)	utilizzo di sistemi di autenticazione (locali o nazionali) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento (es sistemi di autenticazione centralizzati con adeguato livello di sicurezza in relazione all'esigenza del trattamento).
Utilizzo di sistemi di autenticazione multifattore	E' previsto l'uso di certificati digitali, PIN, o autenticazione per l'autenticazione dell'utente e/o per i servizi di cooperazione applicativa
Gestione del ciclo di vita delle credenziali (ex scadenza credenziali)	gestione del ciclo del provisioning delle credenziali di autenticazione e della profilazione, in particolare della scadenza della credenziale (anche in termini di gestione delle segnalazioni da sistemi centralizzati)
Tracciabilità accessi risorse (ex tracciabilità accessi DB e audit log applicativi)	possibilità di tracciare accessi alle risorse critiche (es DB, front end e back end del servizio, share di rete critici)
Audit log applicativi	nel DB è prevista la tracciatura dell'identificativo utente che ha inserito/modificato i dati delle tabelle e si è in grado di risalire a chi e quando ha inserito/modificato/cancellato il record. Vengono invece conservate le informazioni relative al ciclo di vita (work flow interno) dei ticket per 10 anni (sul ticket possono eventualmente essere presenti o desumibili dati personali).
Abilitazioni puntuali accessi DB (proxy SQL)	utilizzo di proxy SQL



Pag. 17 di 21

Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento (ex scansione vulnerabilità)	(es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)
Cifratura del canale	Applicazione di canale cifrato per le comunicazioni mediante utilizzo di protocolli HTTPS e SSH (Per Gestionale Domanda sempre, Per Gestionale Finanziamenti solo in fase di autenticazione)
Backup e restore	Politiche e mezzi implementati per eseguire il backup e il restore, test periodico dei backup
Business continuity/disaster recovery	esistenza di procedure per garantire la BC e/o il DR (Disaster Recovery solo per le Basi Dati)
Conservazione dei dati	Sono adottate procedure per garantire la conservazione dei dati personali trattati per 10 anni.

UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO

I soggetti fruitori della piattaforma bandi, componente gestionale e decisionale, abilitati al servizio sono:

- Autorità di Gestione Regione Piemonte (AdG, rif. art. 60 Reg. UE 1083/06);
- o Autorità di Certificazione Regione Piemonte (AdC, rif. art. 61 Reg. UE 1083/06);
- o Autorità di Audit Regione Piemonte (AdA, rif. art. 62 Reg. UE 1083/06);
- o Direzioni Regionali competenti in materia sui singoli investimenti;
- Beneficiari (es.: enti privati, enti pubblici, enti convenzionati, etc.) e loro delegati;
- Organismi Intermedi OI (es.: FinPiemonte);
- Guardia di Finanza.

MODALITÀ DI ACCESSO

Il Gestionale della Domanda FINDOM è disponibile sul Canale "Attività economico produttive" dei servizi per Privati sul portale Sistema Piemonte al link:

http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande

Il Gestionale dei Finanziamenti è disponibile sul Canale "Attività economico produttive" dei servizi per Privati sul portale Sistema Piemonte al link:

http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/412-gestionale-finanziamenti

Il Decisionale dei Finanziamenti è disponibile sul canale "Attività economico produttive" dei Servizi per la PA sul portale Sistema Piemonte, al link:

http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/attivita-economico-produttive/servizi/529-sistemadecisionale-monitoraggio-accesso-query-reporting-gestionale-finanziamenti

L'accesso e le successive fasi di navigazione avvengono tramite protocollo http-sicuro (https).



Pag. 18 di 21

La modalità di accesso al servizio è garantita esclusivamente tramite certificato digitale emesso da una Certification Authority riconosciuta a livello nazionale o da credenziali SPID.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Si riportano di seguito le modalità di accesso al servizio.

Gli utenti possono rivolgersi al gruppo di assistenza con le seguenti modalità:

- al numero 011-3168888
- al numero 011-0824407 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,30 alle ore 17,30.
- Per il supporto di I livello compilando il Form di contatto per l'assistenza tecnica disponibile nelle pagine di accesso dei servizi Gestionale Finanziamenti e Domanda
- Per il supporto di Il livello inviando una mail a <u>assistenzapiattaforma.bandi@csi.it</u>

9.2.3 Supporto Continuativo (BPO)

Per la descrizione del servizio fare riferimento al Catalogo e Listino dei servizi CSI 2021.

Preventivo economico:

Servizio	Importo Totale	Servizi professionali	Acquisti
Supporto Continuativo (BPO) ALO Attività produttive	€ 96.031,31	€ 95.731,31	€ 300,00
Supporto Continuativo (BPO) ALO Attività produttive/Presidio	€ 41.353,50	€ 41.353,50	€ 0,00
Supporto Continuativo (BPO) ALO Comunicazione e accesso (Wi-Pie e Piano BUL)	€ 52.829,72	€ 51.829,72	€ 1.000,00
Supporto Continuativo (BPO) ALO Comunicazione e accesso/Presidio (Wi- Pie e Piano BUL)	€ 58.446,28	€ 58.446,28	€ 0,00
TOTALE	€ 248.660,81	€ 247.360,81	€ 1.300,00

DESCRIZIONE DEI SERVIZI EROGATI PER ALO ATTIVITA' PRODUTTIVE/AMBITO GESTIONE BANDI

Le attività di servizio svolte nell'ambito della piattaforma bandi prevedono il **supporto operativo** erogato in maniera continuativa al *Settore A1908A Monitoraggio, Valutazioni e Controlli* e al *Settore A1901A Gestione amministrativa e finanziaria* in termini di gestione di informazioni e delle attività di contesto funzionali alle esigenze dei diversi utenti, consulenza strategica per la definizione di



Pag. 19 di 21

nuove attività in vari ambiti legate alle esigenze strategiche ed operative della Direzione, nonché supporto di materia orientato alla identificazione di specifiche esigenze funzionali o normative.

Sono inoltre previste attività di **Data analytics** finalizzate a realizzare, sulla base di richieste utente, elaborati analitici e di sintesi a soddisfacimento di finalità conoscitive e di supporto decisionale. Talvolta tali elaborazioni possono anche comportare la messa in atto di logiche di selezione e controllo sui dati estratti onerose ovvero l'applicazione di algoritmi di calcolo complessi. Utenti del servizio sono in primis i Settori *Gestione Amministrativa e Finanziaria e Monitoraggio, Valutazioni e Controlli*.

Sono stati stimati, in coerenza con gli anni pregressi, i costi di trasferta a consumo per partecipare alle numerose riunioni di lavoro organizzate dal committente con le strutture regionali interne e/o i soggetti esterni (tra cui Finpiemonte, ecc.), ai fini della pubblicazione dei bandi regionali in ambito POR FESR.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI EROGATI PER ALO ATTIVITA' PRODUTTIVE/PRESIDIO

Le attività prevedono il **supporto operativo continuativo svolto in presidio** a favore del *Settore A1908A Monitoraggio, Valutazioni e Controlli* e del *Settore A1901A Gestione amministrativa e finanziaria*.

In particolare si prevede di garantire continuità al supporto all'attuazione del POR-FESR 2014 – 2020 ed in particolare all'esecuzione e al monitoraggio delle azioni previste dalle misure degli Assi I e III, nonché il supporto alla valutazione delle attività collegate e all'attività di comunicazione svolta dai funzionari preposti.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI EROGATI PER ALO COMUNICAZIONE E ACCESSO / AMBITO GRUPPO DI LAVORO WI-PIE E PIANO BUL

Le attività prevedono il **supporto operativo continuativo**, sia in ambito tecnico sia di materia, nell'ambito del Piano regionale di sviluppo Banda Ultra Larga (BUL) e di mantenimento e sviluppo della rete regionale Wi-Pie, in relazione alle competenze del *Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio*.

In particolare si intende offrire continuità alle attività di supporto operativo già intraprese dal CSI Piemonte negli anni passati e mettere a disposizione la consolidata conoscenza ed esperienza tecnica e di materia per affiancare la Regione Piemonte nelle azioni previste dalle fasi di implementazione del Programma BUL nonché per il governo della rete regionale Wi-Pie.

Le principali azioni e attività che rientrano nel perimetro del servizio sono le seguenti:

- Supporto tecnico e di materia al Gruppo di Lavoro Banda Ultra Larga:
 - Supporto organizzativo al GdL BUL attraverso l'organizzazione e gestione degli incontri del tavolo tecnico, sintesi e consolidamento dei risultati ottenuti, gestione delle comunicazioni verso i soggetti esterni ed interni all'Ente.

Pag. 20 di 21



REGIONE PIEMONTE CONFIGURAZIONE TECNICO ECONOMICA CTE DIREZIONE A19000 - ANNO 2021

- Supporto agli adempimenti amministrativi e di programmazione legati al Piano BUL e gestione dei contenuti del portale Agenda digitale del Piemonte.
- O Supporto alle attività di programmazione, di monitoraggio dell'avanzamento del Programma e di controllo dei vincoli specificati nelle convenzioni operative.
- Attività di confronto con Infratel e con il soggetto aggiudicatario della gara (Open Fiber) inerenti al piano di dispiegamento dell'infrastruttura ed alle conseguenti fasi di collaudo.
- O Supporto alle attività del Comitato di coordinamento e monitoraggio, istituito dall'APQ tra MISE e Regione Piemonte.
- Sostegno al ruolo di coordinamento territoriale svolto dalla Regione Piemonte nell'ambito del Piano BUL:
 - Partecipazione ai tavoli tecnici della "Cabina di Regia" e supporto allo svolgimento degli stessi.
 - O Supporto tecnico alle attività di governance e monitoraggio della Cabina di Regia regionale;
 - o Attività di diffusione sul territorio delle tematiche relative al BUL sugli EELL richiedenti.
- Attività finalizzate al governo e valorizzazione degli asset infrastrutturali del Programma Wi-Pie e all'individuazione di elementi di integrazione e sinergia con il Piano BUL:
 - o Individuazione degli elementi di sinergia e delle strategie di integrazione delle due infrastrutture (Wi-Pie e OpenFiber/BUL) al fine di incentivare l'effettiva apertura del servizio da parte degli operatori privati e minimizzare il rischio di fallimento di mercato anche a seguito del completamento del piano ministeriale.
 - Supporto alla valorizzazione e allo sviluppo del Backbone Wi-Pie e dell'Internet Exchange alla luce degli interventi effettuati e dei risultati ottenuti nell'ambito del Piano BUL.
 - Supporto al Piano di evoluzione del backbone regionale (in considerazione delle imminenti scadenze degli asset che lo costituiscono).
 - O Supporto tecnico alle richieste di Open Fiber, per agevolare l'utilizzo delle risorse della rete Wi-Pie nell'ambito del progetto BUL.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI EROGATI **per ALO** COMUNICAZIONE E ACCESSO / AMBITO GRUPPO DI LAVORO WI-PIE E PIANO BUL /PRESIDIO

In continuità con gli anni pregressi e come richiesto dal committente, la CTE 2021 include attività svolte in presidio relative al supporto al *Settore A1905A* per:

adempimenti amministrativi (accordi di programma, delibere e determinazioni regionali, convenzioni con gli enti locali, convocazione e verbalizzazione delle riunioni...), in stretta sinergia con i programmi operativi attinenti i fondi comunitari FESR e FEASR, nonché in raccordo con altre strutture regionali (Direzioni, Settori, Assessorati) e soggetti a vario titolo coinvolti (MISE, Infratel, Comuni, altri enti strumentali, etc.);





- supporto nella procedura di controllo, verifica e validazione della spesa FESR rendicontata dal MISE (V SAL, gennaio 2020) e di ogni altro atto amministrativo legato alla gestione dei fondi FESR sul Piano BUL;
- redazione ed aggiornamento, con pubblicazione settimanale del report di avanzamento del Piano, in collaborazione con la Direzione Competitività, della sezione del portale della Regione Piemonte dedicato ai Fondi FESR e al Piano BUL https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-svilupporegionale-fesr/agenda-digitale/piano-strategico-banda-ultralarga.

Sono stati stimati, in coerenza con il 2020, i costi di trasferta a consumo per partecipare alle numerose riunioni organizzate dal committente con le strutture regionali interne e/o sul territorio con i soggetti esterni (tra cui Infratel, Open Fiber, MISE, Comuni piemontesi, ecc.), nell'ambito dei tavoli di lavoro tematici finalizzati all'implementazione del Piano BUL. Nel 2021 sono inoltre stati previsti incontri di allineamento sui quadranti piemontesi.

9.3 Conduzione applicativa e Manutenzione

Per la descrizione del servizio fare riferimento al Catalogo e Listino dei servizi CSI 2021.

Preventivo economico:

Servizio	Importo Totale	Servizi a misura
MEV CTE	€ 13.363,28	€ 13.363,28

Descrizione dei servizi erogati

Nell'ambito della CTE viene fornito un preventivo indicativo per garantire interventi di evolutiva di importo ridotto, correlati all'erogazione dei servizi in continuità, che verranno definiti puntualmente e condivisi nel corso dell'anno sulla base delle esigenze dei Settori richiedenti.

Tali attività sono inserite nel perimetro della CTE in quanto trattasi di attività periodiche, continuative sull'anno, che seguono la programmazione regionale, correlate alle attività di configurazione bandi previste nell'ambito del Supporto di Il livello.

TABELLA CON IL DETTAGLIO DEI SERVIZI A FIGURA PROFESSIONALE PREVISTI IN CTE

Settore Regionale	Servizio	ALO	TOTALE Figure Professionali	TOTALE IMPORTO Figure Professionali	IT governanc partner	Account e Manager	Addetto Servizi Tecnico Logistici	Business Analyst	Business Information Manager	Cloud engineer	Governance specialist	Data Specialist	Data administrat or	Developer	Digital Educator	Digital media specialist	Specialista Comunicazi one	ICT Operation Manager	Information security specialist	n Project Manager (applicativo)	Project Manager (Infrastrutt urale/tecno logico)	System Architect	GIS specialist	Specialista Ufficio Tecnico (Solution designer applicativo)	Solution designer (Infrastrutt urale/tecno logico)	Software Strategy Consultant	System Administrat or	Service Support	Service Specialist	System Tech Analyst Spec	Land/Geor alist Surveyor	m UX Designer	Web Content Specialist
A1905-1908 FESR	Account management		72	32.531,18 €	€ 2	2 46	5													4														
A1905-1908 FESR	Demand management	Attività produttive	145	56.282,95 \$	€ 3	0			25											30											60			
A1905-1908 FESR	Program and service management	Attività produttive	20	8.270,60 \$	€				20																									
A1905-1908 FESR	Supporto di II livello		560,5	164.004,69	€							44								94					90				147	185,5				
A1905-1908 FESR	Supporto continuativo - BPO/Presidio	Gruppo di lavoro Wi-Pie e Piano BUL	212	58.446,28 \$	€																								212					
A1905-1908 FESR	Supporto continuativo - BPO	Gruppo di lavoro Wi-Pie e Piano BUL	114	51.829,72 \$	€ 7	4		40																										
A1905-1908 FESR	Supporto continuativo - BPO/Presidio	Attività produttive	150	41.353,50 €	€																									150				
A1905-1908 FESR	Supporto continuativo - BPO	Attività produttive	317	95.731,31 €	€			0	13			25								21	18								210		30			

TABELLA CON IL DETTAGLIO DEI SERVIZI DI GOVERNANCE A PERCENTUALE PREVISTI IN CTE

Settore Regionale	Servizio	Importo in CTE	Costi esterni	TOTALE Figure Professionali	TOTALE IMPORTO Figure Professionali	IT governance partner	Account Manager	Addetto Servizi Tecnico Logistici	Business Analyst	Business nformation Manager	Cloud engineer	Governance specialist	Data Specialist	Data administra or	Develope	Digital Educator	Digital media specialist	Specialista Comunicazi one	ICT Operation Manager	Information security specialist	Project Mai Manager (Infra (applicativo) urale	nager Sistrutt Ar /tecno	iystem rchitect	GIS specialist	Specialista Ufficio Tecnico	Solution designer (applicativo)	Solution designer So (Infrastrutt St urale/tecno Cor logico)	ftware Syste rategy Admini nsultant or	em Servi Supp	ce Service ort Specialis	System Analyst	Technical Specialist	Land/Geom atics Surveyor	UX Designer	Web Content Specialist
A1905-1908 FESR	Digital Innovation (ricerca e sviluppo)	12.506,18 €	1.398,86 €	27,87	11.107,32 €	4,86	0,00	0,00	0,63	2,55	0,00	0,00	0,00	0,1	0,0	0,0	0,00	0,00	0,01	0,50	7,84	3,68	3,16	0,00	0,00	0,73	1,73	0,00	0,00),00 1,0	8 0,92	0,00	0,00	0,00	0,00
A1905-1908 FESR	Architetture, security, evoluzione sistemi	18.162,50 €	4.795,21 €	33,54	13.367,29 €	5,84	0,00	0,00	0,76	3,07	0,00	0,00	0,00	0,2	0,0	0,0	0,00	0,00	0,01	0,60	9,43	4,43	3,81	0,00	0,00	0,88	2,08	0,00	0,00),00 1,3	0 1,11	0,00	0,00	0,00	0,00
A1905-1908 FESR	Procurement	20.705,25 €	7.331,47 €	33,56	13.373,78 €	5,85	0,00	0,00	0,76	3,07	0,00	0,00	0,00	0,2	0,0	0,0	0,00	0,00	0,01	0,60	9,44	4,43	3,81	0,00	0,00	0,88	2,09	0,00	0,00),00 1,3	0 1,11	0,00	0,00	0,00	0,00
A1905-1908 FESR	Compliance, certificazione e GDPR	10.482,36 €	1.791,61 €	21,81	8.690,75 €	3,80	0,00	0,00	0,49	2,00	0,00	0,00	0,00	0,1	0,0	0,0	0,00	0,00	0,01	0,39	6,13	2,88	2,47	0,00	0,00	0,57	1,36	0,00	0,00	0,00	5 0,72	0,00	0,00	0,00	0,00
A1905-1908 FESR	Asset management	8.250,96 €	1.078,25 €	18,00	7.172,71 €	3,14	0,00	0,00	0,41	1,65	0,00	0,00	0,00	0,1	0,0	0,0	0,00	0,00	0,01	0,32	5,06	2,38	2,04	0,00	0,00	0,47	1,12	0,00	0,00	0,00 0,7	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00
A1905-1908 FESR	Revenue and cost management	22.729,07 €	658,48 €	55,38	22.070,59 €	9,65	0,00	0,00	1,25	5,07	0,00	0,00	0,00	0,3	0,0	0,0	0,00	0,00	0,02	0,99	15,57	7,31	6,28	0,00	0,00	1,45	3,44	0,00	0,00),00 2,1	5 1,83	0,00	0,00	0,00	0,00
A1905-1908 FESR	Performance and SLA management	8.821,79 €	1.354,59 €	18,74	7.467,20 €	3,26	0,00	0,00	0,42	1,72	0,00	0,00	0,00	0,1	0,0	0,0	0,00	0,00	0,01	0,33	5,27	2,47	2,13	0,00	0,00	0,49	1,16	0,00	0,00	0,00	3 0,62	0,00	0,00	0,00	0,00

TABELLA CON IL DETTAGLIO DEI SERVIZI A MISURA PREVISTI IN CTE

Servizi IT

Servizio	Unità di Misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato
Centro unico di contatto/Bandi Regione Piemonte	Ticket	2.204	€ 3,29	€ 7.251,16
TOTALE Centro unico di contatto		2.204		€ 7.251,16

Servizio	ALO/Soluzione applicativa	Unità di Misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato
Conduzione applicativa e manutenzione/ MEV	Bandi Regione Piemonte	Valore dell'asset in FP	0,3%	€ 4.454.428,08	€ 13.363,28
TOTALE Conduzione applicativa e manutenzione/MEV					€ 13.363,28